

Uni-Crema *Se ci fosse qualcuno che...*

■ Lunedì 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, da qualche anno viene celebrato da UNI-CREMA con uno spettacolo del laboratorio teatrale *Si Va In Scena*. Questa volta il gruppo si esibisce in sala Alessandrini in via Carlo Urbino a Crema alle 15.30, con la rappresentazione *Se ci fosse qualcuno che...* e una novità significativa: al mattino lo spettacolo viene proposto presso la scuola secondaria di 1° grado C. Abbado di Ombriano, che ospita l'Università per l'età adulta.

L'obiettivo è quello di sensibilizzare le nuove generazioni sulla violenza contro le donne, un tema che ogni giorno viene ancora narrato dai dati e purtroppo dalle cronache. Il lavoro, ideato e scritto dal gruppo stesso, viene portato in scena per la regia di Enzo Lana. Partendo dal presupposto che quando una donna subisce una violenza di qualsiasi tipo è importante che qualcuno possa aiutarla, il laboratorio teatrale ha optato per un'impostazione più leggera rispetto agli anni passati, ma non meno significativa. Ne risulta uno spettacolo dal messaggio semplice e potente al tempo stesso: non voltarsi dall'altra parte, ma porgere il proprio aiuto a chi si trova in difficoltà.

In questo senso è fondamentale il compito della scuola: educare i giovani al rispetto per gli altri e alla responsabilità delle loro azioni. Cogliendo l'occasione di apprendimento, gli insegnanti della scuola secondaria di 1° grado Claudio Abbado e il dirigente scolastico Attilio Maccoppi hanno proposto l'evento per alcune classi e il laboratorio teatrale ha accettato l'idea con entusiasmo. Da ambo le parti si ritiene che questo confronto intergenerazionale sia un momento fondamentale di condivisione: è l'opportunità di uno scambio reciproco, dove si incrociano passato e futuro per costruire un presente più consapevole. Ci si augura che l'esperienza sia di grande soddisfazione per tutti, oltre che l'inizio di una nuova e fattiva collaborazione tra gli anziani di UNI-CREMA e i ragazzi della scuola Abbado.

Giuliana Guerri